

Living with...

Barbara Bloom, Igor Eskinja, Flavio Favelli, Michael Fliri, Marcello Maloberti,
Kimsooja, Jessica Stockholder, Cesare Viel

inaugurazione: mercoledì 15 aprile 2009 ore 18-21
sede espositiva: Galleria Raffaella Cortese Via Stradella 7 20129 Milano
date: 16 aprile – 20 maggio 2009
orario: da martedì a sabato ore 15.00-19.30 o su appuntamento
dal 16 al 24 aprile apertura speciale mart-sab 10-19.30

In concomitanza con Miart (17-20 aprile) e in occasione del prossimo Salone del Mobile (22-27 aprile 2009), la Galleria Raffaella Cortese presenta la mostra dal titolo *Living with...* Superando ogni diatriba tra arti visive e design vi troverete in un mondo fatto di oggetti, mobili e tappeti, quadri di artisti di fama internazionale e di diverse generazioni.

Barbara Bloom, che per sua stessa ammissione ha un rapporto di odio e amore con il design, presenta un'installazione dove il legame tra tappeto e immagine fotografica è un continuo gioco di rimandi a "scatola cinese" che diverte e intriga lo spettatore. In mostra anche i *broken object*, lastre mediche con a fianco l'oggetto rotto ed aggiustato che sottolineano la bellezza e l'importanza delle rotture.

Igor Eskinja, croato presente alla scorsa Manifesta, crea oggetti (tappeti, sedie, case, scale) con elementi poveri e quotidiani come la polvere, lo scotch o il cartone, ma con precisione estrema ed esattezza matematica costruisce architetture percettive.

Flavio Favelli espone opere create con diversi oggetti raccolti e collezionati con cura bulimica, vecchi oggetti, custodi di memoria che una volta riassemblati creano nuove opere da vivere.

Michael Fliri, nel video *Image Image what do you want* costruisce, smonta e ricrea una casa di piccole dimensioni che muta in continuazione il suo essere e sfugge ad ogni definizione, una metafora della vita e dei suoi percorsi.

Marcello Maloberti, contemporaneamente presente alla Gamec di Bergamo con la mostra personale *RAPTUS*, crea un tavolo colorato e gioioso con *colori a testa in giù*.

L'artista coreana **Kimsooja** presenta i Bottari, opere realizzate con i tessuti tipici della tradizione koerana, in cui ogni immagine è un buon auspicio e comunica buona sorte, fagotti simbolo della vita nomade e del portare sempre con sé la propria casa.

Jessica Stockholder con i suoi colori cangianti e assemblaggi di oggetti e figure geometriche mostra diverse sculture dove l'oggetto quotidiano (bidoni, scolapasta, etc) sono i protagonisti di curiose creazioni.

Cesare Viel dopo la mostra a Villa Croce di Genova porta a Milano il lavoro *Mi gioco fino in fondo ma il fondo non ha fine* dove il senso metaforico della frase indica il primato del valore del percorso rispetto al raggiungimento della meta. Espone anche l'opera *la mia politica* dove un angolo della casa borghese "ottocentesca" offre la possibilità di avvicinarsi in modo silente e discreto al libro su Emily Dickinson.

Allestimento a cura di Patrizia Minuta, www.patriziaminuta.it

Per ulteriori informazioni contattare Chiara Tiberio all'indirizzo rcortgal@tiscali.it
www.galleriaraffaellacortese